

Codice DB1407

D.D. 30 luglio 2014, n. 2226

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di sistemazione dell'alveo del rio Predasso in Comune di Sardigliano (AL). Richiedente: Comune di Sardigliano (AL).

In data 14/07/2014 (nostro protocollo n. 36397 del 14/07/2014) il Comune di Sardigliano, ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere di sistemazione dell'alveo del rio Predasso in Comune di Sardigliano (AL).

L'intervento risulta inserito nel decreto Commissariale n. 3 del 21/11/2011 – Intervento AL032A/10 – nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Poiché l'intervento interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Predasso è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Massimo ROBIOLA, tecnico della Provincia di Alessandria, redatti nel mese di giugno 2014, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Il Comune di Sardigliano ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto con D.G.C. n°17 del 05/07/2014.

L'intervento prevede la risagomatura dell'alveo del rio Predasso nel tratto sottostante l'abitato di Sardigliano (Piazza Rinaldo Carretta) ed il consolidamento della sponda sinistra del rio mediante la realizzazione di una nuova scogliera di difesa spondale in massi disposti sulla sponda con pendenza 3/2 recuperando i massi della difesa esistente, per una lunghezza complessiva di 100 ml. La scogliera avrà un'altezza pari al profilo di piena calcolata con $Tr=200$ anni e alla sua sommità verrà realizzata una banca in misto granulare stabilizzato al fine di permettere la manutenzione delle opere.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la scogliera dovrà essere addossata il più possibile alla sponda esistente (Sez. 7 – 9 – 10), e ne dovrà seguire l'andamento in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;
2. il profilo della nuova scogliera dovrà essere opportunamente raccordato con il profilo della sponda esistente (a monte ed a valle) per garantire il regolare deflusso delle acque;
3. la difesa spondale dovrà essere ricalzata per allontanare la vena fluida di morbida e ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo.
4. l'accesso alla banca progettata dovrà essere interdetto qualora venga diramato dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, etc.) lo stato di attenzione o di allerta meteoidrologica;
5. l'appaltatore per la realizzazione della pista di cantiere in progetto, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare un'istanza di accesso all'alveo e di concessione per l'occupazione di sedime demaniale, corredata da idonea documentazione descrittiva ed illustrativa delle opere provvisorie previste.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Sardigliano (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori, in virtù dell'art. 23, comma 1, lettera a) del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R e s.m.i.;

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno